



Parrocchia S. Giovanni Bosco e S. Gaetano
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena
010-6469501 3493558936
genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it

anno pastorale
2020-2021
nono anno



Domenica 20 dicembre 2020

n. 13

NOTIZIARIO della COMUNITA'

"Salviamo il Natale"

Dalla fine di Ottobre in poi l'abbiamo sentito ripetere con martellante ossessione. Con le varianti d'occasione: "decreto salva-Natale", provvedimenti "libera-Natale", suggerimenti per "salvare il Natale"... Formule ripetute e pubblicate fino alla noia e che si precisavano con rimandi costanti ai cenoni, alle piste da sci, ai negozi, alle feste senza limiti di tempo, ai viaggi, ai regali, ai ristoranti, ai bar... E' questo contorno di cose che molti considerano "Natale". Con una ridondanza di luci (quest'anno sembra ci sia l'accordo a voler esagerare nelle diverse località) che porta ad accrescere l'abbaglio. Certo, il Natale (del calendario) è una festa da sempre molto sentita e vissuta al calor bianco e proprio per la sua origine e la sua natura trascina dentro mondi sorprendenti, dove l'atmosfera si carica di luce, di allegria, di colori, di esplosiva voglia di vita e di splendore. E' quando ritorniamo al Natale avvenuto a Betlemme che tutto ritrova il suo vero significato. Perché "Natale" significa semplicemente "Nascita". Natale è "il natale" (la nascita) di Gesù. E' questo "Natale" che abbiamo bisogno di "salvare". Anzi. Da questo "natale" abbiamo bisogno di "essere salvati". Proprio nel tempo drammatico che l'umanità intera sta attraversando, avvertiamo l'urgenza di invocare salvezza e aprirci all'accoglienza del vero "Salvatore" (il nome GESU', traduzione dell'aramaico "Yeshuà", significa "Dio salva"). In questo tempo intristito e carico di nubi, ogni cristiano si sente interpellato a riconsegnare luce e speranza. A testimoniare e promuovere la vera festa. Se al centro viene riconosciuto il FESTECCIATO. E' il suo "Natale" che intendiamo salvare.

il nostro Presepe



E' volutamente tradizionale. In un contesto sociale che esaspera il "virtuale" (nell'immaginario, nella tecnologia, nel fantasioso), gli artisti del Presepe hanno voluto rappresentarci l'ambiente della nascita di Gesù nella sua cornice semplice e naturale. Essenziale.

La capanna (appositamente costruita per questo presepe) dà risalto alle cose semplici e presenti nella natura di cui l'uomo si serve per proteggersi e per aver cura di sé e degli altri.

La luce trasforma la realtà. Nella capanna diventa dirompente e quasi trasforma persone e cose.

Attorno è ancora ombra e buio.

Ma quel Bambino che nasce irradierà della sua luce tutto il mondo.

L'indimenticabile **AUGURIO-ATTO DI FEDE** che ci ha lasciato **Santa Teresa di Calcutta** ("Madre Teresa")

E' NATALE

**È Natale ogni volta che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.**

**È Natale ogni volta che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.**

**È Natale ogni volta che non accetti
quei principi che relegano gli oppressi
ai margini della società.**

**È Natale ogni volta che spera con quelli
che disperano**

nella povertà fisica e spirituale.

**È Natale ogni volta che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.**

**È Natale ogni volta
che permetti al Signore
di ri-nascere
per donarLo agli altri**



**a tutti l'augurio di un
SANTO NATALE**



GRAZIE al consistente gruppo di volontari (gli amici latinos) che nel pomeriggio di domenica 13 dicembre hanno "rovesciato" completamente la chiesa per una radicale sanificazione per la serenità e il benessere di tutti noi. **GRAZIE**

Tempo di AVVENTO e tempo di NATALE, tempo di FRATERNITA' e SOLIDARIETA'

GRAZIE a quanti hanno collaborato ad offrire generi alimentari (portandoli in chiesa nell'apposito carrello) o hanno contribuito a pagare bollette a famiglie in difficoltà. **GRAZIE**



RICORDIAMO
gli appuntamenti comunitari
per celebrare il Natale di Gesù

giovedì 24 dic.

ore 18 Messa vespertina
di Natale

ore 20 Messa bilingue
MESSA DELLA NOTTE

Gli orari delle celebrazioni tengono conto delle recenti disposizioni per garantire la sicurezza. Si fa invito ai partecipanti a distribuirsi nei diversi orari per evitare pericolosi assembramenti. Ci ricordano i nostri vescovi: "Dall'emergenza sanitaria si deve uscire con un cuore più aperto a Dio e agli altri".

venerdì 25 dic.

MESSE del natale del Signore

ore 8 **ore 9**

ore 10 **ore 11,30**

ore 18

NB: la Messa delle 11,30 viene aggiunta allo scopo di evitare assembramenti agli orari che precedono.